

Lo spettacolo partirà da piazza Libertà. In tutta la Sardegna, e non soltanto, rappresentano la vera essenza di questa festa

# Il Carnevale si scatena coi Mamuthones

*Domenica l'esibizione in centro del gruppo sardo assieme agli "Issohadores"*

## Doni nuziali nella società gotica: incontro

Oggi alle 18, vigilia della ricorrenza di San Valentino, la storica dell'arte Francesca Tesei terrà una conferenza sui "Doni nuziali nella società tardo gotica".

L'appuntamento, a ingresso libero, rientra in un ciclo di conferenze di approfondimento su temi correlati alla mostra, che con cadenza settimanale, ogni venerdì, accompagneranno i visitatori fino alla chiusura della rassegna espositiva. Si metteranno a confronto i due esemplari, di cui uno, quello più antico e di fattura più pregevole, proveniente dal Tesoro del Capitolo Metropolitano di Praga, l'altro di poco più tardo, proveniente dalle col-

## "Patrie dal Friul" si presenta il nuovo numero



La copertina della Patrie dal Friul

Mercoledì prossimo alle 20.30 a Valvasone, nella Sala Roma in piazza Mercato, la rivista in lingua friulana "La Patrie dal Friul" presenterà il nuovo numero gennaio-febbraio 2009. Il mensile diretto da Dree Venier torna offrendo ai propri lettori uno speciale dedicato all'orto, una vera passione dei friulani, nonché la consueta analisi dell'attuali-

Entra nel vivo il carnevale cittadino e lo fa con l'arrivo a Udine di Mamuthones e Issohadores, che direttamente dalla Sardegna invaderanno, domenica dalle 14.30, le principali vie del centro storico. La partenza dello spettacolo, che durerà circa due ore, è prevista dall'inizio di via Mercatovecchio, per poi proseguire con varie tappe fino a piazza Libertà e approdare in piazza san Giacomo.

Nati in tempi remotissimi, come attori attivi nei riti pagani, dei Mamuthones si è persa l'origine e il significato. Gli abitanti di Mamoiada, la città sarda da cui provengono, li ritengono quasi il simbolo del carnevale e la loro apparizione porta tradizionalmente con sé allegria e tempi propizi.

Quella dei Mamuthones, è una cerimonia solenne, ordinata come una processione, ma che è allo stesso tempo una danza. I figuranti, curvi sotto il peso dei campanacci,



I Mamuthones si esibiranno nelle vie di Udine domenica per il Carnevale 2009

si muovono molto lentamente su due file parallele, fiancheggiati dagli Issohadores (che in sardo significa letteralmente "colui che prende con la fune"), e ad intervalli uguali danno tutti un colpo di spalla per scuotere e far suonare tutta la sonagliera. Gli Issohadores, invece, si

muovono con passi e balzi più agili, poi all'improvviso si slanciano, gettano fulmineamente il laccio di giunco ("sa soha") e colgono, tirandolo a sé come un prigioniero, lo spettatore che hanno scelto nella folla.

Il passo cadenzato per avanzare e scuotere i campa-

nacci fa quasi pensare ad una danza, "una processione danzata", come l'ha definita l'etnologo Raffaello Marchi che per primo, negli anni '40, ha osservato molto da vicino questa manifestazione.

Il peso complessivo di tutta l'attrezzatura che i Mamuthones portano con sé si aggira sui 22-25 chilogrammi, ma non è il solo peso quello che fa faticare i componenti di questo straordinario gruppo, quanto la morsa delle cinghie in pelle, ben serrate tra spalle e gabbia toracica.

«Senza Mamuthones non c'è carnevale», affermano i mamoiadini: il che vuol dire che è questa la più importante manifestazione e quasi simbolo del carnevale stesso. Un appuntamento imperdibile che, grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con il circolo sardi "Montanaru" di Udine, non mancherà di richiamare il festoso pubblico carnevalesco friulano.